

Codice A1904A

D.D. 6 giugno 2017, n. 248

POR-FESR 2014/2020 - Bando "Riduzione dei consumi energetici e utilizzo di fonti rinnovabili nelle strutture pubbliche. Parziale rettifica ed eliminazione di meri errori materiali. Prenotazione di euro 20.000.000,00 su capitoli vari del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e annotazione contabile di euro 10.000.000,00 su capitoli vari anno 2020.

Premesso che:

con determinazione dirigenziale n. 170/A1904A del 21/04/2017 è stato approvato il bando "Riduzione dei consumi energetici e utilizzo di fonti rinnovabili nelle strutture pubbliche delle Province, della Città Metropolitana di Torino, dei Comuni o Unioni di Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti", in attuazione della d.g.r. 16/01/2017, n. 11-4567;

il Reg. (UE) n. 1303/2013 agli artt. 61 e 65, p. 8 stabilisce che ove l'operazione ammessa ad agevolazione generi un'entrata netta la spesa ammissibile dell'operazione è ridotta delle entrate nette generate in uno specifico periodo di riferimento e ne disciplina le modalità di calcolo;

il testo del suddetto bando non contiene espliciti riferimenti alle modalità di calcolo del contributo nel caso in cui le operazioni oggetto di agevolazione generino entrate nette, ai sensi degli artt. 61 e 65, p. 8 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

di concerto con l'Autorità di gestione del POR FESR 2014-20 si rende pertanto necessario inserire nel testo del bando un ulteriore paragrafo come segue:

"Ove l'operazione generi un'entrata netta secondo quanto previsto all'art. 61 o al paragrafo 8 dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013), la spesa ammissibile dell'operazione è ridotta delle entrate nette generate in uno specifico periodo di riferimento.

Ai fini dell'art. 61 del Reg. 1303/2013 per "entrate nette" si intendono i flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per beni o servizi forniti dall'operazione (quali le tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura, la vendita o la locazione di terreni o immobili o i pagamenti per i servizi) al netto degli eventuali costi operativi e costi di sostituzione di attrezzature con ciclo di vita breve sostenuti durante il periodo corrispondente.

In fase di approvazione degli interventi e nelle fasi relative alla loro gestione e attuazione saranno effettuate opportune verifiche al fine di valutare se gli interventi finanziati si possano configurare o meno come operazioni che generano entrate nette:

- dopo il loro completamento, ai sensi dell'art. 61 del Reg. 1303/2013; oppure
- nel corso della loro attuazione, ai sensi dell'art. 65 comma 8.

Nel caso in cui un intervento ricada nella fattispecie di cui all'art. 61, sarà valutata in anticipo l'entità delle entrate nette attese e saranno detratte dalla spesa ammissibile in sede di concessione dell'agevolazione. Qualora sia obiettivamente impossibile valutarle ex ante, le entrate nette generate nei tre anni successivi al completamento dell'operazione (o entro i termini per la presentazione dei documenti di chiusura del POR FESR, se precedente) saranno detratte successivamente dalla spesa dichiarata alla Commissione e comporteranno una decurtazione proporzionale all'agevolazione stessa;

Nel caso in cui un intervento ricada nella fattispecie di cui all'art. 65, comma 8, le spese ammissibili dell'operazione sono ridotte delle entrate nette non considerate al momento dell'approvazione dell'operazione e generate direttamente solo durante la sua attuazione, non oltre la domanda del pagamento del saldo presentata dal beneficiario.

Il beneficiario è tenuto a trasmettere tutta la documentazione necessaria per la verifica delle eventuali entrate nette generate dal progetto finanziato per l'effettiva determinazione dell'agevolazione, nelle modalità e secondo le tempistiche specificate dalla Regione Piemonte";

valutato che la trasmissione della documentazione per la verifica di eventuali entrate nette costituisce un obbligo da parte dei beneficiari, si ritiene opportuno esplicitare nel bando, al paragrafo 7.1 “Obblighi del beneficiario”, che il beneficiario è tenuto a trasmettere tutta la documentazione necessaria per la verifica delle eventuali entrate nette generate dal progetto finanziato per l'effettiva determinazione dell'agevolazione, nelle modalità e secondo le tempistiche specificate dalla Regione Piemonte;

dato atto che:

la normativa tecnica per le costruzioni in materia di vulnerabilità sismica è in fase di aggiornamento e che i beneficiari dovranno attenersi a nuove prescrizioni che presumibilmente entreranno in vigore in fase di predisposizione delle candidature;

il testo del bando al paragrafo 2.4 prevede che la “Valutazione della sicurezza” dimostri un rapporto Capacità/domanda nelle condizioni post-intervento almeno uguale o maggiore al 60% e che gli interventi non devono peggiorare le prestazioni sismiche degli edifici;

la disposizione di cui sopra potrebbe risultare non totalmente allineata alla normativa di prossima approvazione e si ritiene pertanto opportuno rettificare il bando specificando che la “Valutazione della sicurezza” dovrà attenersi alle disposizioni della normativa tecnica vigente - evidenziando il rapporto Capacità/Domanda nelle condizioni pre e post-intervento – e che in ogni caso gli interventi non dovranno peggiorare i livelli di sicurezza degli edifici esistenti in coerenza con le destinazioni d'uso in atto o previste”;

si rende di conseguenza necessario allineare gli allegati 2 “Relazione tecnica” e 5 “Valutazione di merito tecnico” in riferimento alla rettifica di cui sopra;

il testo del bando, l'allegato 4 “Modulo di domanda” e 5 “Criteri di valutazione di merito tecnico” contengono alcuni meri errori materiali che è necessario eliminare.

Dato altresì atto che la determinazione dirigenziale n. 170/A1904A del 21/04/2017:

- ha disposto che la dotazione finanziaria complessiva di € 30.000.000,00 a favore delle Province, la Città Metropolitana di Torino, i Comuni o Unioni di Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti, dando atto che alla copertura finanziaria si farà fronte mediante le risorse a valere sui fondi POR FESR 2014-2020, nell'ambito della missione 17, programma 02, a valere sui capitoli di spesa 289402, 289403 e 289404;

- ha rinviato a successivi provvedimenti le prenotazioni degli impegni a favore di Finpiemonte S.p.A., in qualità di Organismo Intermedio, nell'ambito della missione 17, programma 02, di €10.000.000,00 sull'annualità 2018, € 10.000.000,00 sull'annualità 2019 e l'annotazione contabile di € 10.000.000,00 sull'annualità 2020, a valere sui capitoli di spesa 289402, 289403 e 289404, nel rispetto del d.lgs. 118/2011, dando atto che detti provvedimenti saranno adottati prima dell'apertura del bando prevista in data 5 giugno 2017;

rilevata pertanto la necessità di prenotare ed annotare la suddetta somma complessiva di € 30.000.000,00 a favore di Finpiemonte S.p.A., in qualità di Organismo Intermedio, come di seguito specificato:

- attraverso la prenotazione di € 10.000.000,00 sull'annualità 2018 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 secondo la seguente ripartizione:
 - o € 5.000.000,00 sul cap. 289402/2018
 - o € 3.500.000,00 sul cap. 289403/2018
 - o € 1.500.000,00 sul cap. 289404/2018
- attraverso la prenotazione di € 10.000.000,00 sull'annualità 2019 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 secondo la seguente ripartizione:
 - o € 5.000.000,00 sul cap. 289402/2019
 - o € 3.500.000,00 sul cap. 289403/2019
 - o € 1.500.000,00 sul cap. 289404/2019
- attraverso annotazione contabile di € 10.000.000,00 sull'annualità 2020 secondo la seguente ripartizione:
 - o € 5.000.000,00 sul cap. 289402/2020

- € 3.500.000,00 sul cap. 289403/2020
- € 1.500.000,00 sul cap. 289404/2020

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della d.g.r. n. 1-4046 del 17/10/2016.

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti:

il d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

la legge regionale n. 23/2008 e s.m.i., *“Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”*;

Il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.”*;

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”* e s.m.i.;

vista la legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 *“Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”*;

vista la d.g.r. n. 5-4886 del 20 aprile 2017 Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 *“Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”*. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, d.lgs. 118/2011 e s.m.i.

vista la d.g.r. n. 14-5068 del 22/05/2017 *“Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.”*;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

1) di rettificare il testo del bando *“Riduzione dei consumi energetici e utilizzo di fonti rinnovabili nelle strutture pubbliche delle Province, della Città Metropolitana di Torino, dei Comuni o Unioni di Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti”*, approvato con d.d. n. 170/A1904A del 21/04/2017 in attuazione della d.g.r. 16/01/2017, n. 11-4567, come di seguito specificato:

a) di inserire a pagina 10, di concerto con l'Autorità di Gestione, il paragrafo *“Operazioni che generano entrate nette, ai sensi degli artt. 61 e 65, p. 8”* come segue:

“Ove l'operazione generi un'entrata netta secondo quanto previsto all'art. 61 o al paragrafo 8 dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013), la spesa ammissibile dell'operazione è ridotta delle entrate nette generate in uno specifico periodo di riferimento.

Ai fini dell'art. 61 del Reg. 1303/2013 per "entrate nette" si intendono i flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per beni o servizi forniti dall'operazione (quali le tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura, la vendita o la locazione di terreni o immobili o i pagamenti per i servizi) al netto degli eventuali costi operativi e costi di sostituzione di attrezzature con ciclo di vita breve sostenuti durante il periodo corrispondente.

In fase di approvazione degli interventi e nelle fasi relative alla loro gestione e attuazione saranno effettuate opportune verifiche al fine di valutare se gli interventi finanziati si possano configurare o meno come operazioni che generano entrate nette:

- *dopo il loro completamento, ai sensi dell'art. 61 del Reg. 1303/2013; oppure*
- *nel corso della loro attuazione, ai sensi dell'art. 65 comma 8.*

Nel caso in cui un intervento ricada nella fattispecie di cui all'art. 61, sarà valutata in anticipo l'entità delle entrate nette attese e saranno detratte dalla spesa ammissibile in sede di concessione dell'agevolazione. Qualora sia obiettivamente impossibile valutarle ex ante, le entrate nette generate nei tre anni successivi al completamento dell'operazione (o entro i termini per la presentazione dei documenti di chiusura del POR FESR, se precedente) saranno detratte successivamente dalla spesa dichiarata alla Commissione e comporteranno una decurtazione proporzionale all'agevolazione stessa;

Nel caso in cui un intervento ricada nella fattispecie di cui all'art 65, comma 8, le spese ammissibili dell'operazione sono ridotte delle entrate nette non considerate al momento dell'approvazione dell'operazione e generate direttamente solo durante la sua attuazione, non oltre la domanda del pagamento del saldo presentata dal beneficiario.

Il beneficiario è tenuto a trasmettere tutta la documentazione necessaria per la verifica delle eventuali entrate nette generate dal progetto finanziato per l'effettiva determinazione dell'agevolazione, nelle modalità e secondo le tempistiche specificate dalla Regione Piemonte.”;

- b) di inserire, in coerenza con l'inserimento del paragrafo di cui sopra, al paragrafo 7.1 “Obblighi dei beneficiari”, a pag. 26 del bando e a pagina 15 dell'Allegato 4 “Modulo di domanda”, il seguente ulteriore impegno:

“trasmettere tutta la documentazione necessaria per la verifica delle eventuali entrate nette generate dal progetto finanziato per l'effettiva determinazione dell'agevolazione, nelle modalità e secondo le tempistiche specificate dalla Regione Piemonte” .

- c) di rettificare il par. 2.4 “Condizioni di ammissibilità degli edifici” del bando, al punto b) la frase: “presenza della “Valutazione della sicurezza” secondo le disposizioni della normativa tecnica vigente, che dimostri un rapporto Capacità/Domanda nelle condizioni post-intervento almeno uguale o maggiore al 60%. In ogni caso gli interventi non dovranno peggiorare le prestazioni sismiche degli edifici (da indicare nella RTES)”

come segue:

“presenza della “Valutazione della sicurezza” secondo le disposizioni della normativa tecnica vigente, che evidenzii il rapporto Capacità/Domanda nelle condizioni pre e post-intervento; in ogni caso gli interventi non dovranno peggiorare i livelli di sicurezza degli edifici esistenti in coerenza con le destinazioni d'uso in atto o previste.”;

- d) di rettificare all'Allegato 5 “Criteri di valutazione di merito tecnico” la nota 2 “Per miglioramento sismico dell'intero edificio si intendono, successivamente alla “Valutazione della sicurezza” dell'edificio esistente, tutti quegli interventi strutturali che permettono di conseguire un rapporto tra l'azione sismica massima sopportabile dalla struttura e l'azione sismica massima che si utilizzerebbe nel progetto di nuova costruzione pari ad almeno il 60%”

come segue:

“Per miglioramento sismico dell'intero edificio si intendono, successivamente alla “Valutazione della sicurezza” dell'edificio esistente, tutti quegli interventi strutturali che permettono di conseguire un aumento del rapporto tra l'azione sismica massima sopportabile dalla struttura e l'azione sismica massima che si utilizzerebbe nel progetto di nuova costruzione”;

- e) di rettificare, per mero errore materiale, il paragrafo 3.1”Come presentare la domanda”, a pagina 10 del bando, al secondo paragrafo, primo e secondo trattino, le frasi:

- documento d'identità del legale rappresentante o del soggetto delegato in corso di validità, firmatario della domanda, in corso di validità;

- documento di delega dell'eventuale soggetto delegato, in corso di validità;

come segue:

- documento d'identità del legale rappresentante o del soggetto delegato, firmatario della domanda, in corso di validità;

- documento di delega dell'eventuale soggetto delegato;

- f) di rettificare, per mero errore materiale, al paragrafo 4.1 del bando "Modalità di erogazione delle agevolazioni" a pagina 17 la frase "Il Comune presenta la rendicontazione di spesa finale per un importo di 1.050.000"

come segue:

"Il Comune presenta la rendicontazione di spesa finale per un importo di 1.500.000";

- g) di rettificare, per mero errore materiale, all'allegato 4 "Modulo di domanda" pagg. 9 e 10 - la tabella al paragrafo E. 1 "Forme di agevolazione" max sovvenzione € 1.500.000 e max Prestito agevolato €1.200.000

come segue:

max sovvenzione € 1.200.000 e max Prestito agevolato €1.500.000;

- la frase "La somma delle spese tecniche di cui alla lettera a), a valere su entrambe le linee, non può superare...spesa"

come segue:

"La somma delle spese tecniche, a valere su entrambe le linee non può superare...spesa";

- 2) di dare atto che alla spesa di complessiva di €30.000.000,00 a favore di Finpiemonte S.p.A., in qualità di Organismo Intermedio, si farà fronte con le risorse iscritte nell'ambito della Missione 17, Programma 02, come di seguito specificato nel rispetto del d.lgs. 118/2011:

- attraverso la prenotazione di € 10.000.000,00 sull'annualità 2018 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 secondo la seguente ripartizione:
 - o € 5.000.000,00 sul cap. 289402/2018
 - o € 3.500.000,00 sul cap. 289403/2018
 - o € 1.500.000,00 sul cap. 289404/2018
- attraverso la prenotazione di € 10.000.000,00 sull'annualità 2019 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 secondo la seguente ripartizione:
 - o € 5.000.000,00 sul cap. 289402/2019
 - o € 3.500.000,00 sul cap. 289403/2019
 - o € 1.500.000,00 sul cap. 289404/2019
- attraverso annotazione contabile di € 10.000.000,00 sull'annualità 2020 secondo la seguente ripartizione:
 - o € 5.000.000,00 sul cap. 289402/2020
 - o € 3.500.000,00 sul cap. 289403/2020
 - o € 1.500.000,00 sul cap. 289404/2020

Transazione elementare Capitolo 289402 – Missione 17 – Programma 02

Conto Finanziario: U.2.04.23.01.001

Cofog: 4.03 (Combustibile energia)

Transazione Europea: 3 per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Ricorrente: 4 per le spese non ricorrenti

Perimetro sanitario: 3 spese delle gestione ordinaria della Regione

Transazione elementare Capitolo 289403 – Missione 17 – Programma 02

Conto Finanziario: U.2.04.23.01.001

Cofog: 4.03 (Combustibili energia)

Transazione Europea: 4 per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati a finanziamenti della UE

Ricorrente: 4 per le spese non ricorrenti

Perimetro sanitario: 3 spese delle gestione ordinaria della Regione

Transazione elementare Capitolo 289404 – Missione 17 – Programma 02

Conto Finanziario: U.2.04.23.01.001

Cofog: 4.03 (Combustibili energia)

Transazione Europea: 7 spese correlate ai finanziamenti UE finanziati da risorse dell'Ente

Ricorrente: 4 per le spese non ricorrenti

Perimetro sanitario: 3 spese delle gestione ordinaria della Regione

3) di dare atto che le risorse comunitarie e statali sono soggette a rendicontazione:

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente - sezione Amministrazione trasparente - dando atto che spetterà a Finpiemonte S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio provvedere, relativamente all'individuazione dei destinatari finali e dei beneficiari delle agevolazioni, alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale, ex art. 26, d.lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito Internet della Regione Piemonte e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Silvia Riva

Visto

Il Direttore Regionale
dott.ssa Giuliana Fenu